

Spettabile
Comune di Genova
Direzione Politiche Culturali

comunegenova@postemailcertificata.it

e p.c. culturamatitone@comune.genova.it

Fondazione Giorgio e Lilli Devoto

CHIEDE

la concessione di un contributo di € 20.000,00 per l'anno **2023** per il festival/rassegna denominata:

Festival DiPassaggio

DICHIARA

1. di essere in possesso dei prerequisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso.
2. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
3. di essere:

X soggetto a imposta di bollo di € 16,00

esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma

in quanto

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA: **Festival DiPassaggio**

SETTORE

Musica	
Teatro	
Danza	
Cinema e audiovisivo	
Letteratura e poesia	X
Integrazione arti sceniche e performative	

NB. Scegliere un solo settore. In caso di dubbio selezionare il prevalente

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 5/10/2023 al 14/12/2023

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 11

LUOGHI DI SVOLGIMENTO il Festival sarà un passaggio attraverso la città. Per questo creerà un percorso intorno al centro, durante gli incontri di avvicinamento, legando le **biblioteche Brocchi, Gallino, Bruschi e Lercari**. Durante i giorni dell'evento, gli incontri coinvolgeranno più sedi del centro, incluso luoghi non strettamente deputati alla cultura e alla letteratura., luoghi che dialogheranno coi temi e gli autori.

Dai **vari bar** che saranno scelti per ospitare i Caffè letterari sospesi, alla **ex mensa operaia AMGA**, fino a coinvolgere spazi istituzionali quali **Palazzo Ducale, il Galata Museo del Mare, passando per Palazzo della Meridiana, il Teatro La Claque, il Tiqu, l'Auditorium di Palazzo Rosso, fino ad arrivare ai meravigliosi chiostri di Genova**, per gli incontri coi librai della sezione "InChiostro". Le sedi sono specificate in ogni incontro nel programma che segue.

DIREZIONE ARTISTICA **Benedetta Centovalli**

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Fondazione Giorgio e Lilli Devoto presenta il progetto del Festival letterario DiPassaggio nell'anno in cui Genova è Capitale del Libro, con il motto "A pagine spiegate": come evidenziato dai curatori del dossier vincitore, è un'immagine che si presta a una lettura multistrato. Il Festival DiPassaggio ne dà un'interpretazione multi-attoriale (editori, piccoli editori indipendenti, librai, autori, traduttori e lettori, per un coinvolgimento lungo tutta la filiera dell'editoria, dai centri classici dell'industria editoriale – Milano, Torino – al policentrismo rappresentato dalla vivacità degli editori locali, fino alla stampa, alla critica e all'accademia) e multisettoriale (letteratura che racconta il territorio, per il marketing territoriale e per il turismo, letteratura e lavoro, letteratura e sociale, letteratura e innovazione) con l'obiettivo di portare avanti un dibattito sulle possibilità dell'innovazione del comparto editoriale e le opportunità di collegamento con il territorio, l'economia, il sociale.

La scelta del titolo DiPassaggio è una definizione ironica e al tempo stesso una sfida, lanciata da una realtà che esiste da più di vent'anni e che promuove e tutela il patrimonio di una casa editrice attiva da 47 anni, quindi tutt'altro che di passaggio. I festival sono luoghi fisici e immateriali di passaggio per eccellenza: per ospiti, pubblico, territorio e concetti. Per la cultura che sale sul palco nei giorni del festival, ma troppo spesso passa e va. La sfida di questa rassegna è realizzare il contrario del suo nome, ovvero restare, creare legami all'interno del territorio e tra la città e realtà nazionali e internazionali d'eccellenza, lasciare un segno durante tutto l'anno, per sconfiggere l'impermanenza e la superficialità. DiPassaggio è un ponte tra settori, e tra diversi attori e differenti comunità, tra testo e paesaggio.

L'idea del passaggio sarà nodale in ogni edizione, sia come concetto da cui partire per analizzare il panorama letterario di anno in anno, sia per il passaggio del festival attraverso il territorio nella convinzione che in ogni opera letteraria i luoghi geografici e il paesaggio siano sempre protagonisti anche quando lasciati sullo sfondo di contesto perché spesso ne determinano il carattere, la voce.

Far entrare la geografia nelle trame della letteratura, chiamare per nome un luogo, senza rinunciare ai toponimi che lo caratterizzano, significa infatti evocare l'origine più antica, la storia e dunque l'impronta umana che l'ha modellato e, a volte, deturpato.

Al territorio è collegato anche il rapporto tra letteratura e lavoro che vogliamo rendere ben visibile con lo scopo di contribuire a creare un nuovo immaginario del mondo del lavoro e delle relazioni tra persone e tra persone e lavoro per dare il giusto peso culturale ad autori e autrici che hanno trattato temi come le nuove professioni, il rapporto con la tradizione, l'imprenditoria, l'artigianato fino a temi più sociali come la disoccupazione, lo svuotamento dei territori, il ricambio generazionale, il multiculturalismo, la cura per l'ambiente e per i beni comuni.

Considerato il dibattito letterario del momento, il tema di questa prima edizione sarà "Tra me e il mondo", un confronto tra autori di autofiction e scrittori con uno sguardo proiettato all'esterno, all'attualità e al futuro, l'eterna contrapposizione della dimensione lirica con la dimensione epica, moderati da giornalisti culturali, docenti, critici letterari, divulgatori e professionisti del settore. Ciò nella convinzione profonda che l'autofiction non sia in contrapposizione (ma semmai ad integrazione) di una visione ampia e analitica del mondo. Perché pur concentrandosi sul privato, l'autofiction non è diserzione dall'indagine sul mondo, non è rifugio nella dimensione egoica e, anzi, è il contrario dell'immediatezza dei social. I nodi storici di più lungo periodo hanno la loro radice in ciò che ribolle dentro ognuno di noi, e viceversa. Ecco perché, "Tra me e il mondo".

PROGRAMMA DETTAGLIATO

La comunicazione del Festival inizierà durante i giorni del Bookpride, con cui la Fondazione e le Edizioni stanno lavorando per avere spazi di presentazione della rassegna e per un primo panel a cura di Benedetta Centovalli.

Incontri di avvicinamento giovedì 5-12-19-26 ottobre, ognuno in una biblioteca di un quartiere periferico di Genova (Biblioteca Lercari, Biblioteca Gallino, Biblioteca Brocchi e Biblioteca Bruschi) coinvolgendo i vari gruppi di lettura del territorio, così da creare un'occasione per comunicare il festival e per fidelizzare un pubblico che non sia solo quello che ruota attorno agli eventi organizzati in centro, e con cui impostare un lavoro da proseguire durante tutto l'anno.

Ogni incontro avrà la stessa struttura: uno dei dottorandi del Dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo – DIRAAS dell'Università di Genova, tra Dario Gattiglia, Sara Gregori, Francesca Santucci e Luca Pastori, chiederà allo scrittore ospite, Valerio Magrelli, Marina Premoli, Mariano Bainsi e Veronica Raimo, di parlare del suo scrittore dell'io e del suo scrittore del mondo preferiti.

Dal 9 al 12 novembre, si svolgerà la prima edizione del Festival letterario DiPassaggio:

9 novembre

Ore 9.30 Palazzo Ducale – Sala Munizioniere

Incontri-laboratorio con le scuole superiori, a cura della professoressa Lucilla Lijoi: L'autofiction versus l'immediatezza dei social., dal quaderno proibito a Instagram: il potere generativo del tenere un diario, con Giulia Caminito e Michele Vaccari

Ore 16.30 Chiostro del Museo Diocesano – L'InChiostro dei librai

Presentazione per le librerie della rivista Risguardi n.1 con Giorgio Gizzi e Fabrizio Piazza

Ore 18.00 Palazzo Ducale – Salone del Minor Consiglio

Lectio Magistralis - Marino Sinibaldi dialoga con Loredana Lipperini sul significato e la responsabilità di essere nominati Città del Libro: "Oltre il testo, aldilà dell'oggetto, resta il Libro".

10 novembre

Dalle ore 9.00 Caffè letterari sospesi

Occasioni di incontro informale in alcuni bar della città con gli scrittori ospiti per leggere insieme la rassegna stampa del giorno

Ore 9.30 Palazzo Ducale – Sala Munizioniere

Incontri-laboratorio con le scuole superiori a cura della professoressa Lucilla Lijoi: Dal Gran Tour alle App: come cambia la geoletteratura e il turismo culturale, con mini-mostra sul Gran Tour, con le Edizioni Clichy, Fondazione Pavese ed Ett

Ore 16.30 Chiostro di San Matteo - L'InChiostro dei librai

Tre librai liguri propongono un loro percorso di lettura cercando di valorizzare la bibliodiversità per far emergere pubblicazioni capaci di ricostruire un'immagine diversa dell'editoria attuale

Ore 18.00 Teatro Tiqu

Letteratura e tecnologia: dall'innovazione dell'industria editoriale allo spauracchio dell'IA che usurpa l'autore, con Stefano Moriggi (Filosofo della scienza), Elisabetta Sgarbi (editore), Vincenzo Latronico (autore, semifinalista premio Strega), Tim Parks (autore), Fabrizio Moscone (Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT), coordina: Adriano Solidoro (Università di Milano-Bicocca)

Ore 20.30 Palazzo Ducale - Salone del Maggior Consiglio

La Storia e le storie – Ci sono libri dove il me si incontra con il mondo, la storia delle persone incontra la Storia. La letteratura fotografa il momento in cui la vita viene modificata dalla Storia.

Lectio di Ian Russel McEwan (autore) con Marino Sinibaldi

Ore 21.45 Teatro La Claque

La Storia e le storie – panel Rosella Postorino (autrice), Andrea Pomella (autore), Maria Grazia Calandrone (autore), Roberto Keller (editore), modera Fabio Cremonesi (traduttore e libraio)

11 novembre

Dalle ore 9.00 Caffè letterari sospesi

Occasioni di incontro informale in alcuni bar della città con gli scrittori ospiti per leggere insieme gli inserti letterari del fine settimana

Ore 10.30 Passeggiate letterarie a parole spiegate – visite guidate alla scoperta della Genova delle librerie, degli editori e degli scrittori, accompagnati da guide culturali e scrittori

Ore 16.30 Chiostro della Chiesa delle Vigne - L'InChiostro dei librai

L'innovazione nel settore -Da almeno dieci anni, il discorso pubblico intorno all'industria libraria si concentra sull'impatto, immancabilmente descritto come apocalittico, delle nuove tecnologie e sulle diverse "crisi" che sembrano investire il settore. A queste analisi manca quasi sempre un focus specifico riguardo a cambiamenti, innovazioni organizzative e strategie che potrebbero trasformare in positivo il comportato. Con Fabio Cremonesi (Libraio indipendente), Priscilla Bolognesi (Coop), Andrea Cossu (Feltrinelli), Claudia Tarolo (editrice), Isabella Ferretti (ADEI)

Ore 18.00 Ex Mensa Amga

Letteratura e lavoro Alberto Prunetti (direttore della collana Working class di Alegre), Sarah Gainsforth (autrice de La cameriera – Einaudi 2023), Francesca Coin (Autrice), Walter Fontana (Scrittore e consulente aziendale), Coordina: Adriano Solidoro (Università di Milano-Bicocca)

Ore 21.00 Teatro La Claque

Il mito della Bellezza: dalla ripubblicazione del volume di Naomi Wolf, dagli anni '90 ad ora, cos'è cambiato? Gioie e dolori di un mito educativo che esiste e resiste. Claudia Durastanti (autrice) e Maura Gancitano (Tlon) moderate da Loredana Lipperini (critica)

12 novembre

Dalle ore 9.00 Caffè letterari sospesi

Occasioni di incontro informale in alcuni bar della città con gli scrittori ospiti per leggere insieme gli inserti letterari del fine settimana

Ore 10.30 Galata Museo del Mare - Auditorium

Geografie: la letteratura come modo di leggere il mondo passo dopo passo. Geoletteratura, anime delle città, luoghi che corrispondono all'io che li percorre, sia di uno scrittore o di un flaneur. Con Jan Brokken (autore), Giulio Perrone (editore), Eleonora Marangoni (autrice), Tommaso Pincio (autore), Veronica Galletta (autrice), modera Giorgio Vasta (autore)

Ore 16.00 Auditorium di Palazzo Rosso

Biografie, autobiografie e lettere al mondo. Il panel affronta la tendenza sempre più crescente a pubblicare e scrivere biografie, autobiografie e carteggi. L'io guarda al mondo in cerca di esempi, con Elisabetta Sgarbi (editore), Sandra Petrignani (autrice), Nadia Fusini (critica) modera Enrico Terrinoni (docente e traduttore)

Ore 17.30 Auditorium di Palazzo Rosso

L'indicibile: quando le emozioni sono talmente forti da restare senza voce, e attenderla per almeno 25 anni. Antonella Lattanzi (autrice), Francesca Esposito (autrice), Matteo B. Bianchi (autore), coordina: Benedetta Centovalli

Ore 18.45 Palazzo della Meridiana

Lectio magistralis "Vivere di Libri" di Chiara Valerio (autrice) con Gian Arturo Ferrari (direttore editoriale), due esempi di come sia possibile e bellissimo vivere di libri.

13-14 Dicembre Sede Università di Genova, Facoltà di Lettere e Palazzo Ducale

Convegno sull'autofiction organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova, con un focus sul caso Francia: tra gli ospiti Emmanuel Carrère e tra gli eventi la proiezione commentata del film di Annie Ernaux.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2023"**

MOD. 1

TITOLI DI ACCESSO

- A PAGAMENTO
 LIBERO
 MISTO

PARTECIPANTI

	2022 (se disponibili)	STIMA 2023
PAGANTI		
LIBERO		3.500
Totali		3.500

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	10.500
Compensi personale tecnico	3.500
Organizzazione e segreteria	12.000
Compenso direzione artistica	6.000
Spese di allestimento	4.500
Spese di noleggio e affitto	4.300
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	7.200
Spese di promozione e pubblicità	15.000
Siae e diritti	
Altre spese	
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	
TOTALE	63.000

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	20.000
Contributi statali	/
Contributi Regione Liguria	2.000
Altri contributi pubblici	
Palazzo Ducale	8.000
Università di Genova	4.000
Camera di Commercio	2.000
Contributi privati	2.000
Fondi della Fondazione	
Sponsorizzazioni	
Covim Caffè	
Banca Passadore	
Cmci	25.000
Lavoratti	
Hotel de Ville	
Vendita biglietti	
Altre entrate (specificare)	
TOTALE	63.000

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.

Si allegano:

- Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta;
- copia del pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 che si può effettuare sia con il modulo F23 sia attraverso il servizio pagamenti virtuali servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate;

Indicazioni per la compilazione del modello F23:

- **al punto 4 del modello inserire i dati anagrafici del soggetto giuridico richiedente: nome e codice fiscale;**
- **al punto, 6 ufficio o ente: inserire la sigla TLG;**
- **al punto 11, codice tributo: inserire il codice 456T;**
- **al punto 12 descrizione: inserire IMPOSTA DI BOLLO;**
- **al punto 13, importo: inserire 16,00**

Data, 05/06/2023

È necessario firmare l'informativa relativa al trattamento dei dati personali nella pagina seguente.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività: partecipazione all'*Avviso pubblico "Genova Città dei Festival 2023"*.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di attività contabile e amministrativa, nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Dichiaro di aver preso visione della presente informativa e esprimo il consenso al trattamento dei dati personali raccolti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. n. 679/2016.

Data 05/06/2023

Firma _